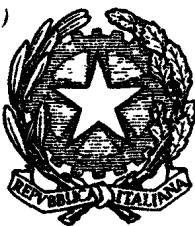


GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 21 aprile 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La *Gazzetta Ufficiale*, oltre alla *Serie generale*, pubblica quattro *Serie speciali*, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª *Serie speciale*: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª *Serie speciale*: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª *Serie speciale*: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª *Serie speciale*: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'università
e della ricerca scientifica e tecnologica

DECRETO 22 giugno 1991.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria . . . Pag. 3

DECRETO 21 ottobre 1991.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in conservazione dei beni culturali.
Pag. 3

Ministero dell'industria
del commercio e dell'artigianato

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione all'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l., in Piacenza, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione Pag. 5

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione alla ditta Ing. Cesare Petrosillo, in Taranto, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione Pag. 6

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione all'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., in Rho, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione Pag. 7

Ministero delle finanze

DECRETO 16 aprile 1992.

Determinazione dei modelli di dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 1992 in distribuzione gratuita presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette Pag. 7

DECRETO 16 aprile 1992.

Prezzi di vendita delle schede per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 1992 e determinazione degli agguagli spettanti ai rivenditori Pag. 8

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Università di Pavia****DECRETO RETTORALE 21 febbraio 1992.****Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 8****Università di Parma****DECRETO RETTORALE 13 febbraio 1992.****Modificazione allo statuto dell'Università Pag. 9****Università di Firenze****DECRETO RETTORALE 2 marzo 1992.****Modificazione allo statuto dell'Università Pag. 9****Università «Federico II» di Napoli****DECRETO RETTORALE 6 marzo 1992.****Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 10****Università cattolica del Sacro Cuore di Milano****DECRETO RETTORALE 4 marzo 1992.****Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 11****ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI****Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 14 e del 15 aprile 1992 Pag. 14****Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 18****Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:****Autorizzazione all'Università «Federico II» di Napoli ad accettare una donazione Pag. 21****Autorizzazione all'Università di Ancona ad accettare alcune donazioni Pag. 21****Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare un legato Pag. 21****Autorizzazione all'Università di Parma ad accettare alcune donazioni Pag. 21**

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 22 giugno 1991.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071 - Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 - Libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 - Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, con il quale è stata aggiornata la tabella XXIX dell'ordinamento didattico universitario, relativa ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria;

Vista la legge n. 245/90, che detta norme sul piano triennale di sviluppo dell'università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986-1990, e in particolare l'art. 13, comma 2, della stessa;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 3, ultimo comma, della tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, recante modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria (tabella XXIX), è sostituito dal seguente comma:

«La istituzione dei corsi di laurea di cui al primo comma è attuata in conformità alle disposizioni che regolano le procedure inerenti al piano di sviluppo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 245».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 giugno 1991

Il Ministro: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1992

Registro n. 4 Università e ricerca, foglio n. 230

92A1798

DECRETO 21 ottobre 1991.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in conservazione dei beni culturali.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071 - Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 - Libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 - Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1983, n. 484, con il quale è stata aggiornata la tabella XIII-ter dell'ordinamento didattico universitario, relativa al corso di laurea in conservazione dei beni culturali;

Visto il piano di sviluppo 1986-1990, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 maggio 1989, il quale prevede, per l'Università di Lecce, l'inserimento a statuto del corso di laurea in storia e tutela dei beni culturali con indirizzo storico, artistico e musicale;

Visto che l'attuale ordinamento didattico del corso di laurea in conservazione dei beni culturali, di cui alla tabella XIII-ter approvata con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 22 luglio 1983, non contempla l'indirizzo in beni musicali;

Ravvisata pertanto la necessità di integrare in tal senso l'anzidetta tabella XIII-ter, al fine di poter dare applicazione alle previsioni del citato piano di sviluppo 1986-1990;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Articolo unico

La tabella XIII-ter dell'ordinamento didattico universitario, relativa al corso di laurea in conservazione dei beni culturali e allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 22 luglio 1983, è modificata nel modo seguente:

Il terzo comma della predetta tabella è soppresso e sostituito dal seguente:

«Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi:

- a) archivistici o librari;
- b) architettonici, archeologici e dell'ambiente (archeologici);
- c) mobili o artistici (storici, artistici, architettonici);
- d) beni musicali.»

Dopo l'indirizzo dei beni archivistici e librari è inserito il seguente testo:

«IV. - Indirizzo dei beni musicali

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (4 annualità):

- 1) storia medievale;
- 2) storia moderna;
- 3) storia contemporanea;
- 4) elementi di teoria musicale.

Area delle discipline di interesse generale:

- 1) antropologia culturale;
- 2) biblioteconomia e archivistica musicale;
- 3) critica musicale;

- 4) didattica musicale;
- 5) drammaturgia musicale;
- 6) elementi di armonia e contrappunto;
- 7) estetica musicale;
- 8) esegesi delle fonti d'archivio per la storia della musica;
- 9) etnomusicologia italiana;
- 10) filologia musicale;
- 11) filosofia della musica;
- 12) iconografia musicale;
- 13) metodologia d'analisi critica musicale;
- 14) musicologia e conservazione degli strumenti musicali;
- 15) paleografia e diplomatica;
- 16) psicologia della musica;
- 17) sociologia della musica;
- 18) semiologia della musica;
- 19) storia degli strumenti a fiato e loro letteratura;
- 20) storia dei manufatti architettonici musicali;
- 21) storia del clavicembalo e della sua letteratura;
- 22) storia del cristianesimo;
- 23) storia della critica e della ricezione musicale;
- 24) storia della danza e della musica di danza;
- 25) storia della filosofia;
- 26) storia della liturgia cattolica e problemi di musica liturgica;
- 27) storia della liuteria e della sua letteratura;
- 28) storia della musica delle aree extraeuropee;
- 29) storia della poesia per musica;
- 30) storia della prassi esecutiva;
- 31) storia della stampa e dell'editoria musicale;
- 32) storia della vocalità;
- 33) storia dell'interpretazione musicale;
- 34) storia dell'organo e della sua letteratura;
- 35) storia del pianoforte e della sua letteratura;
- 36) storia del restauro;
- 37) storia del teatro;
- 38) storia e critica del testo musicale;
- 39) teoria e forme del canto cristiano.

Area storica:

a) età classica:

- 1) storia della musica dell'età classica;
- 2) storia greca;
- 3) storia romana;
- 4) letteratura greca;
- 5) filologia classica: filologia greca o filologia latina;
- 6) archeologia e storia dell'arte greca e romana;
- 7) paleografia greca;
- 8) papirologia;
- 9) storia della teoria musicale greca e romana;

- 10) storia del teatro antico;
- 11) strutture architettoniche musicali antiche;
- 12) storia degli strumenti musicali antichi e loro conservazione;
- 13) storia della musica bizantina.

b) età medievale:

- 1) storia della musica medievale;
- 2) euristiche e istituzioni medievali;
- 3) filologia latina medievale e umanistica;
- 4) letteratura italiana medievale e moderna;
- 5) archeologia medievale;
- 6) storia dell'arte medievale;
- 7) storia della poesia per musica del medioevo;
- 8) teoria e storia della notazione musicale nel medioevo;
- 9) storia del teatro medievale;
- 10) storia della miniatura.

c) età moderna:

- 1) storia della musica dell'età moderna;
- 2) storia dell'età della riforma e della controriforma;
- 3) storia dell'arte moderna;
- 4) storia della musica rinascimentale;
- 5) teoria e storia della notazione musicale nel Rinascimento;
- 6) storia della musica barocca;
- 7) storia della teoria musicale moderna.

d) età contemporanea:

- 1) storia della musica contemporanea;
- 2) storia dell'arte contemporanea;
- 3) storia del cinema;
- 4) storia della musica per films;
- 5) storia del jazz;
- 6) storia delle musiche alternative (canzone, cabaret, pop music, rock, ecc.);
- 7) storia della musica riprodotta;
- 8) storia dell'allestimento scenico musicale.

Area tecnica:

- 1) acustica musicale;
- 2) elementi di informatica e scienze della notazione dei beni musicali;
- 3) storia del sistema produttivo musicale;
- 4) storia delle tecniche orchestrali;
- 5) fonetica sperimentale;
- 6) museografia e museotecnica musicale;
- 7) metodologia e tecniche del restauro dei beni musicali;
- 8) storia delle arti grafiche d'interesse musicale;
- 9) teorie e tecniche del restauro dei beni architettonici di interesse musicale;

- 10) impianti di riproduzione del suono;
- 11) acustica applicata;
- 12) elementi di elettroacustica.

Lo studente dovrà seguire quindici annualità secondo un piano coerente fondato sulla tematica di una delle età del Medioevo, dell'età moderna o dell'età contemporanea.

Il piano di studio dovrà includere almeno la disciplina indicata per prima in ciascuna delle tre età suddette, quattro discipline dell'area di interesse generale e quattro discipline dell'area delle tecniche».

Roma, 21 ottobre 1991

Il Ministro: RUBERTI

*Registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1992
Registro n. 4 Università e ricerca, foglio n. 372*

92A1799

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione all'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l., in Piacenza, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

E

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 56 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE del Consiglio in materia di recipienti semplici a pressione;

Visto il decreto legislativo del 27 settembre 1991, n. 311, di attuazione delle direttive n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE in materia di recipienti semplici a pressione ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto 13 dicembre 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla certificazione CEE prevista dalle direttive del Consiglio CEE n. 87/404 e n. 90/488 in materia di recipienti semplici a pressione;

Vista l'istanza con la quale l'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l. (I.C.E.P.I. S.r.l.), con sede in Piacenza, piazzale delle Crociate, 8, ha chiesto di essere autorizzato a rilasciare la certificazione CEE relativa ai prodotti di cui alle direttive sopracitate;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di possedere i requisiti previsti in allegato II alla direttiva n. 87/404/CEE;

Decretano:

Art. 1.

L'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l. (I.C.E.P.I. S.r.l.), con sede in Piacenza, piazzale delle Crociate, 8, è autorizzato al rilascio di certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esse stabilite.

Art. 2.

L'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l. (I.C.E.P.I. S.r.l.), esercita anche la verifica CEE di conformità prevista all'art. 10 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 3.

L'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l. (I.C.E.P.I. S.r.l.), esercita la sorveglianza CEE per i prodotti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 4.

L'Istituto di certificazione europea prodotti industriali S.r.l. (I.C.E.P.I. S.r.l.), attua le procedure di informazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 settembre, n. 311, secondo le forme e modalità in esso indicate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 1992

*Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato*

BODRATO

p. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

CIOCIA

Il Ministro dell'interno

SCOTTI

92A1795

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione alla ditta Ing. Cesare Petrosillo, in Taranto, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione.

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

E

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

E

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 56 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE del Consiglio in materia di recipienti semplici a pressione;

Visto il decreto legislativo del 27 settembre 1991, n. 311, di attuazione delle direttive n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE in materia di recipienti semplici a pressione ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto 13 dicembre 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla certificazione CEE prevista dalle direttive del Consiglio CEE n. 87/404 e n. 90 488 in materia di recipienti semplici a pressione;

Vista l'istanza con la quale la ditta Ing. Cesare Petrosillo, con sede in Taranto, via Madre Grazie, 12, ha chiesto di essere autorizzata a rilasciare la certificazione CEE relativa ai prodotti di cui alle direttive sopracitate;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di possedere i requisiti previsti in allegato II alla direttiva n. 87/404/CEE;

Decretano:

Art. 1.

La ditta Ing. Cesare Petrosillo, con sede in Taranto, via Madre Grazie, 12, è autorizzata al rilascio di certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esse stabilite.

Art. 2.

La ditta Ing. Cesare Petrosillo, con sede in Taranto, via Madre Grazie, 12, esercita anche la verifica CEE di conformità prevista all'art. 10 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per i prodotti di cui alle direttive specifiche in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 3.

La ditta Ing. Cesare Petrosillo, con sede in Taranto, via Madre Grazie, 12, esercita la sorveglianza CEE per i prodotti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 4.

La ditta Ing. Cesare Petrosillo, con sede in Taranto, via Madre Grazie, 12, attua le procedure di informazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 settembre, n. 311, secondo le forme e modalità in esso indicate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 1992

*Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato*
BODRATO

p. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
CIOCIA

Il Ministro dell'interno
SCOTTI

92A1796

DECRETO 15 aprile 1992.

Autorizzazione all'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., in Rho, al rilascio di certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

E

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 56 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante delega al Governo per l'attuazione della direttiva n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE del Consiglio in materia di recipienti semplici a pressione;

Visto il decreto legislativo del 27 settembre 1991, n. 311, di attuazione delle direttive n. 87/404/CEE e numero 90/488/CEE in materia di recipienti semplici a pressione ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto 13 dicembre 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione alla certificazione CEE prevista dalle direttive del Consiglio CEE n. 87/404 e n. 90/488 in materia di recipienti semplici a pressione;

Vista l'istanza con la quale l'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in Rho (Milano), via Moscovia, 11, ha chiesto di essere autorizzato a rilasciare la certificazione CEE relativa ai prodotti di cui alle direttive sopracitate;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di possedere i requisiti previsti in allegato II alla direttiva n. 87/404/CEE;

Decretano:

Art. 1.

L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in Rho (Milano), via Moscovia, 11, è autorizzato al rilascio di certificazione CEE per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esse stabilite.

Art. 2.

L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in Rho (Milano), via Moscovia, 11, esercita anche la verifica CEE di conformità prevista all'art. 10 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per i prodotti di cui alle direttive specificate in premessa secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 3.

L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in Rho (Milano), via Moscovia, 11, esercita la sorveglianza CEE per i prodotti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, secondo le forme, modalità e procedure in esso stabilite.

Art. 4.

L'Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in Rho (Milano), via Moscovia, 11, attuale procedure di informazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, secondo le forme e modalità in esso indicate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 1992

*Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato*
BODRATO

p. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
CIOCIA

Il Ministro dell'interno
SCORTI

92A1797

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 aprile 1992.

Determinazione dei modelli di dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 1992 in distribuzione gratuita presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il secondo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nel testo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1978, n. 131;

Ritenuto che occorre stabilire i modelli di dichiarazione dei redditi in distribuzione gratuita presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette;

Considerata l'opportunità di affidare la predetta distribuzione agli uffici delle imposte soltanto per i modelli che per interessare singole categorie di reddito, sono richiesti da un limitato numero di contribuenti;

Decreta:

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette provvederanno alla distribuzione gratuita dei seguenti modelli di dichiarazione dei redditi:

Mod. 750 modello base e quadri interni;
Mod. 760 modello base e quadri interni;
Mod. 770 modelli base e quadri interni;
Mod. 770, *bis*.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette aventi sede nei capoluoghi di regione e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Bolzano, provvederanno alla distribuzione gratuita del Mod. 770 *ter*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1992

Il Ministro FORMICA

92A1812

DECRETO 16 aprile 1992.

Prezzi di vendita delle schede per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 1992 e determinazione degli aggravi spettanti ai rivenditori.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

Considerata l'esigenza di fissare per le schede della dichiarazione dei redditi da esitare tramite l'Amministrazione dei monopoli di Stato, il prezzo di vendita al pubblico nonché la misura dell'aggio da attribuire all'Amministrazione dei monopoli di Stato, ai gestori degli organi di vendita ed ai rivenditori di generi di monopolio, i quali provvedono alla distribuzione ed alla vendita al pubblico degli stampati di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico delle schede e dei relativi quadri occorrenti per la dichiarazione dei redditi è fissato:

in L. 1.000 (mille) per la scheda modello 740 completo con busta;

in L. 200 (duecento) per il modello relativo ai quadri 740/L-M-A1;

in L. 200 (duecento) per il modello relativo ai quadri 740/E-F-G-H-I-S-T-U-W;

in L. 1.000 (mille) per il modello 750 completo con busta;

in L. 1.000 (mille) per il modello 760 completo con busta;

in L. 300 (trecento) per la scheda modello 770 con busta;

in L. 200 (duecento) per il quadro 770/A;

in L. 200 (duecento) per il modello 770/D.

Art. 2.

L'Amministrazione dei monopoli di Stato che è incaricata del servizio e che vi provvede tramite i propri organi di vendita e le rivendite di generi di monopolio, è autorizzata a trattenere l'aggio di L. 120 (centoventi) sui suindicati prezzi di vendita di L. 1.000 e di L. 300 e l'aggio di L. 80 (ottanta) sul prezzo di vendita di L. 200.

Le somme trattenute vanno attribuite come segue:

a) alla stessa Amministrazione dei monopoli di Stato L. 20 (venti) per ogni scheda e per ogni quadro venduto;

b) ai gestori degli organi di vendita L. 30 (trenta) per le schede modelli 740, 750, 760 e 770 e L. 20 (venti) per i modelli 740 relativi ai quadri L-M-A1 ed E-F-G-H-I-S-T-U-W e per i quadri 770/A, 770/D;

c) ai rivenditori dei generi di monopolio L. 70 (settanta) per le schede modelli 740, 750, 760 e 770 e L. 40 (quaranta) per i modelli 740 relativi ai quadri L-M-A1 ed E-F-G-H-I-S-T-U-W e per i quadri 770/A, 770/D.

Gli aggravi sopra indicati sono comprensivi della imposta sul valore aggiunto.

L'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata a fornire alle rivendite di generi di monopolio una scorta a credito delle schede e dei quadri per la dichiarazione dei redditi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1992

Il Ministro: FORMICA

92A1811

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PAVIA

DECRETO RETTORIALE 21 febbraio 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Veduta la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Pavia;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale in data 21 novembre 1991 e in data 19 dicembre 1991;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Il vigente art. 63, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia della prima facoltà di medicina e chirurgia viene integrato come qui di seguito specificato:

1) 5. *Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).*

Nel corso integrato di «fisiopatologia generale ed applicata» è inserita la disciplina «scienza dell'alimentazione».

2) 10. *Area delle scienze neurologiche.*

Nel corso integrato di «malattie del sistema nervoso» è inserita la disciplina di «neurotraumatologia».

3) 14. *Area della pediatria generale e specialistica.*

Nel corso integrato di «pediatria generale e specialistica» è inserita la disciplina di «cardiologia pediatrica».

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Pavia, 21 febbraio 1992

Il rettore: SCHMID

92A1781

UNIVERSITÀ DI PARMA

DECRETO RETTORALE 13 febbraio 1992.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 21 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Viste le proposte di modifica di statuto formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale

di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici di questa Università e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale:

Decreta:

Lo statuto di questo Ateneo, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 37 del vigente statuto concernente l'ammissione all'esame di laurea in economia e commercio è così riformulato:

«Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, svolta su argomento scelto dallo studente».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Parma, 13 febbraio 1992

Il rettore: OCCHIOCUPO

92A1802

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

DECRETO RETTORALE 2 marzo 1992.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta formulata dalla facoltà di magistero dell'Università degli studi di Firenze con delibera in data 9 aprile 1991;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione e del senato accademico dell'Università medesima;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nelle dunanza del 10 ottobre 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze è ulteriormente modificato come appresso:

All'art. 60 l'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie della facoltà di magistero è integrato con le seguenti discipline:

- storia del teatro italiano;
- storia dell'arte medioevale;
- filmologia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Firenze, 2 marzo 1992

Il rettore: BLASI

92A1800

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 6 marzo 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, con il quale è stato modificato l'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di ingegneria del 13 marzo 1990, 8 novembre 1990 e 27 settembre 1991; del senato accademico del 29 giugno 1990 e 11 ottobre 1991 e del consiglio di amministrazione del 3 luglio 1990 e 15 ottobre 1991,

Riconosciuta la necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nella seduta del 17 gennaio 1991;

Visto il successivo parere che il Consiglio universitario nazionale ha espresso nell'adunanza del 19 dicembre 1991;

Vista la legge 7 agosto 1990, in particolare l'art. 13, primo comma, relativo all'attuazione del riordinamento della facoltà di ingegneria;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 237 è modificato nel senso che è inserito nell'elenco delle lauree che conferisce la facoltà di ingegneria il seguente ulteriore corso di laurea:

ingegneria dei materiali.

All'art. 239, contenente l'indicazione delle annualità obbligatorie per i relativi corsi di laurea ed eventuali indirizzi, dopo l'elenco delle annualità del corso di laurea in ingegneria civile, è inserito:

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI MATERIALI

- 2 ann. nel raggr. A021 - Analisi matematica
- 1 ann. nel raggr. A012 - Geometria
- 1 ann. nel raggr. A030 - Fisica matematica
- 2 ann. nel raggr. B011 - Fisica generale
- 1 ann. nel raggr. C060 - Chimica
- 1 ann. nel raggr. I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
- 1 ann. nel raggr. P012 - Economia politica
- I270 - Ingegneria economico-gestionale
- 1 ann. nel raggr. H071 - Scienza delle costruzioni
- 0,5 ann. nel raggr. I070 - Meccanica applicata alle macchine
- 2 ann. nel raggr. I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
- 1 ann. nel raggr. I210 - Elettronica
- 1 ann. nel raggr. B030 - Struttura della materia
- 1 ann. nel raggr. I130 - Metallurgia
- 1 ann. nel raggr. I200 - Misure elettriche ed elettroniche
- 0,5 ann. nel raggr. I090 - Disegno industriale
- 1 ann. nel raggr. I170 - Elettrotecnica e tecnol. elettr.
- 1 ann. nel raggr. I080 - Progettazione meccan. e costr. di macc.
- 1 ann. nel raggr. I153 - Impianti chimici
- 3 ann. nel raggr. I152 - Principi di ingegneria chimica
- 0,5 ann. nel raggr. I110 - Impianti industriali meccanici
- 0,5 ann. nel raggr. I042 - Macchine e sistemi energet.
- 1 ann. nel raggr. I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Napoli, 6 marzo 1992

Il rettore: CILIBERTO

92A1801

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 4 marzo 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 4 giugno 1991, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del corso di laurea in fisica;

Vista la delibera del senato accademico del 1° luglio 1991;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 22 luglio 1991;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 30 ottobre 1991 in merito all'istituzione del corso di laurea in fisica;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica di statuto proposta, in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è modificato come segue:

Art. 1.

Nella parte II, titolo I, ordinamento degli studi, facoltà, lauree e diplomi, all'art. 10, nella facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dopo la laurea in matematica (indirizzi didattico, applicativo, applicativo e generale) aggiungere: «e la laurea in fisica».

Art. 2.

Nella parte II, titolo IX, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dopo l'art. 30 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, è aggiunto il seguente nuovo articolo relativo all'istituzione del corso di laurea in fisica.

2) LAUREA IN FISICA.

Art. 31. — Il corso di studi per il conseguimento della laurea in fisica ha una durata di quattro anni e si articola su cinque indirizzi come sotto specificato:

indirizzo di fisica della materia;
indirizzo didattico e di storia della fisica;
indirizzo teorico generale;
indirizzo di geofisica e fisica dell'ambiente;
indirizzo di fisica dei biosistemi.

I corsi obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi sono i seguenti:

I Anno:

- 1) fisica generale I;
- 2) sperimentazioni di fisica I;
- 3) analisi matematica I;
- 4) geometria.

II Anno:

- 5) fisica generale II;
- 6) sperimentazioni di fisica II;
- 7) analisi matematica II;
- 8) chimica;
- 9) meccanica razionale con elementi di meccanica statistica.

Entro il secondo anno si richiederà la prova di conoscenza di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica in base alle indicazioni del consiglio di corso di laurea.

Il corso di meccanica razionale con elementi di meccanica statistica dovrà contenere argomenti di meccanica analitica e una introduttiva conoscenza di «ensemble» microcanonico, canonico e gran-canonico.

III Anno:

- 10) metodi matematici della fisica;
- 11) istituzioni di fisica teorica;
- 12) sperimentazioni di fisica III;
- 13) struttura della materia;
- 14) istituzioni di fisica nucleare e subnucleare.

Per consentire ai consigli di corso di laurea di pianificare l'organizzazione dei corsi, la scelta dell'indirizzo con il piano di studi deve essere effettuata al momento dell'iscrizione al terzo anno. Lo studente potrà, all'atto dell'iscrizione al quarto anno, chiedere con domanda motivata, di cambiare l'indirizzo prescelto.

I corsi dei primi due anni sono propedeutici ai corsi degli anni successivi.

I corsi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 13 e 14 sono accompagnati da esercitazioni (non di laboratorio) che ne fanno parte integrante. Il corso 8 può essere accompagnato da esercitazioni di laboratorio che ne fanno parte integrante.

I corsi terminanti con I e II sono propedeutici rispettivamente agli analoghi corsi terminanti con II e con III, essi constano di corsi distinti e con esami distinti.

I corsi, differenziati per i vari indirizzi, al IV anno sono i seguenti:

Indirizzo di fisica della materia:

- 15) annuale a scelta tra:
fisica dello stato solido;
fisica dei fluidi;
fisica dei plasmi;
fisica atomica;
ottica quantistica;

16) annuale a scelta tra:
laboratorio di fisica della materia;
laboratorio di ottica quantistica;

17) annuale a scelta;

18) semestrale a scelta;

19) semestrale a scelta.

Indirizzo didattico e di storia della fisica:

15) annuale a scelta tra:
complementi di fisica;
fisica superiore;
storia della fisica;

16) annuale a scelta tra:
preparazione di esperienze didattiche;
laboratorio di strumentazioni fisiche;

17) annuale a scelta;

18) semestrale a scelta;

19) semestrale a scelta.

Indirizzo teorico generale:

15) annuale a scelta tra:
fisica teorica;
fisica superiore;
fisica teorica applicata;

16) annuale a scelta tra:
meccanica statistica;
fisica dei sistemi dinamici;
teoria dei sistemi a molti corpi;

17) annuale a scelta;

18) semestrale a scelta;

19) semestrale a scelta.

Indirizzo di geofisica e fisica dell'ambiente:

15) annuale a scelta tra:
geofisica;
fisica dell'atmosfera;
fisica dell'ambiente;

16) annuale a scelta tra:
laboratorio di geofisica;
laboratorio di fisica dell'ambiente;

17) annuale a scelta;

18) semestrale a scelta;

19) semestrale a scelta.

Indirizzo di fisica dei biosistemi:

15) annuale a scelta tra:
fisica biologica;
fisica biomedica;
biofisica;
chimica biologica;
misure nucleari;
struttura della materia biologica;

16) annuale a scelta tra:
laboratorio di fisica biologica;
laboratorio di fisica sanitaria;

17) annuale a scelta;

18) semestrale a scelta;

19) semestrale a scelta.

I due corsi di insegnamento semestrali, a scelta dello studente, non possono essere sostituiti con un solo annuale mentre il corso di insegnamento annuale, a scelta dello studente, può essere sostituito con due insegnamenti semestrali dopo l'approvazione da parte del consiglio di corso di laurea. Il consiglio di corso di laurea propone quali insegnamenti, dell'ordinamento didattico approvato dalla facoltà, siano da considerarsi semestrali, ovvero quale parte di quelli annuali può essere considerata equivalente ad un corso di insegnamento semestrale. Uno dei due insegnamenti 13 e 14 del III anno può essere seguito nel IV anno. In tal caso lo studente può chiedere, in sede di presentazione del piano di studi, di sostenere nel terzo anno uno dei semestrali del quarto anno.

Propedeuticità e sbarramenti.

Possono iscriversi al terzo anno solo gli studenti che abbiano superato almeno quattro esami. Possono sostenere esami del terzo anno solo gli studenti che abbiano superato analisi matematica I e II e fisica generale I e II. Possono ottenere l'iscrizione al quarto anno soltanto quegli studenti che abbiano già sostenuto otto esami.

Il consiglio di corso di laurea potrà stabilire anche le propedeuticità di certi esami rispetto ad altri.

Esame di laurea.

Il consiglio di corso di laurea stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di laurea che deve comprendere almeno la discussione di una tesi scritta.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in fisica, indipendentemente dall'indirizzo prescelto del quale verrà fatta menzione soltanto nella carriera scolastica.

Corsi complementari.

GRUPPO A01:

algebra;
algebra superiore;
geometria differenziale;
geometria superiore;
istituzioni di geometria superiore;
logica matematica;
teoria dei gruppi.

GRUPPO A02:

analisi funzionale;
analisi superiore;
statistica matematica.

GRUPPO A03:

fisica matematica;
istituzioni di fisica matematica;

meccanica dei continui;
meccanica dei fluidi (limitatamente a: scienze matematiche, fisiche e naturali);
meccanica non lineare;
meccanica superiore.

GRUPPO A04:

analisi numerica;
calcoli numerici e grafici;
cibernetica e teoria dell'informazione.

GRUPPO A05:

teoria ed applicazioni delle macchine calcolatrici.

GRUPPO A06:

ricerca operativa.

GRUPPO B01:

complementi di fisica generale;
didattica della fisica;
effetti biologici delle radiazioni;
elettronica;
fisica degli ecosistemi;
fisica dei sistemi biologici;
fisica medica;
fisica nucleare applicata alla medicina;
fisica sanitaria;
fisica superiore;
fondamenti della fisica;
metodi fisici per la biologia;
onde elettromagnetiche;
preparazione di esperienze didattiche;
storia della fisica;
storia della scienza e della tecnica;
strumentazione di fisica medica (laboratorio);
tecniche elettroniche per la fisica;
termodinamica.

GRUPPO B02:

elettrodinamica;
fisica statistica;
fisica teorica;
meccanica quantistica;
meccanica statistica;
metodi numerici della fisica;
metodi probabilistici della fisica;
teorie dei campi;
teoria quantistica dei solidi;
teorie quantistiche.

GRUPPO B03:

conduzione elettrica dei gas;
fisica atomica;
fisica biologica;
fisica dei films sottili;
fisica dei fluidi;
fisica dei laser;
fisica dei plasmi;

fisica delle superfici;
fisica dello stato solido;
fisica molecolare;
luce di sinerotone;
ottica elettronica;
spettroscopia atomica e molecolare;
superconduttività.

GRUPPO B04:

fisica nucleare;
fisica sperimentale delle particelle elementari.

GRUPPO B05:

astrofisica;
cosmologia;
cosmologia teorica;
relatività.

GRUPPO C02:

chimica fisica;
elettrochimica;
spettroscopia.

GRUPPO C04:

chimica delle macromolecole.

GRUPPO D04:

climatologia e meteorologia;
fisica dell'ambiente;
fisica dell'atmosfera;
fisica della ionosfera;
meteorologia;
misure fisiche dell'ambiente.

GRUPPO E03:

biologia generale.

GRUPPO E04:

biologia molecolare;
fisiologia generale.

GRUPPO E05:

biochimica;
chimica biologica.

GRUPPO E10:

biofisica.

GRUPPO M07:

epistemologia e metodologia;
filosofia della scienza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 4 marzo 1992

Il rettore: BAUSOLA

92A1803

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 73

Corso dei cambi del 14 aprile 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1240,850	1240,850	1240,850	1240,850	1240,850	1240,850	1240,840	1240,850	1240,850	—
E.C.U.	1540,500	1540,500	1541 —	1540,500	1540,500	1540,500	1540,530	1540,500	1540,500	—
Marco tedesco	751,830	751,830	752 —	751,830	751,830	751,830	751,800	751,830	751,830	—
Franco francese	222,080	222,080	222,800	222,080	222,080	222,080	222,070	222,080	222,080	—
Lira sterlina	2192,450	2192,450	2195,500	2192,450	2192,450	2192,450	2193,200	2192,450	2192,450	—
Fiorino olandese	667,730	667,730	668 —	667,730	667,730	667,730	667,700	667,730	667,730	—
Franco belga	36,544	36,544	36,600	36,544	36,544	36,544	36,544	36,544	36,544	—
Peseta spagnola	12,030	12,030	12,060	12,030	12,030	12,030	12,032	12,030	12,030	—
Corona danese	194,100	194,100	194,500	194,100	194,100	194,100	194,060	194,100	194,100	—
Lira irlandese	2006,500	2006,500	2007 —	2006,500	2006,500	2006,500	2006,350	2006,500	2006,500	—
Dracma greca	6,442	6,442	6,450	6,442	6,442	6,442	6,448	6,442	6,442	—
Escudo portoghese	8,751	8,751	8,790	8,751	8,751	8,751	8,746	8,751	8,751	—
Dollaro canadese	1048,600	1048,600	1048 —	1048,600	1048,600	1048,600	1048 —	1048,600	1048,600	—
Yen giapponese	9,333	9,333	9,340	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333	9,333	—
Franco svizzero	817,490	817,490	817,500	817,490	817,490	817,490	817,680	817,490	817,490	—
Scellino austriaco	106,819	106,819	106,800	106,819	106,819	106,819	106,811	106,819	106,819	—
Corona norvegese	192,130	192,130	192 —	192,130	192,130	192,130	192,160	192,130	192,130	—
Corona svedese	208 —	208 —	208,250	208 —	208 —	208 —	208,040	208 —	208 —	—
Marco finlandese	275,950	275,950	276 —	275,950	275,950	275,950	275,700	275,950	275,950	—
Dollaro australiano	949,200	949,200	950 —	949,200	949,200	949,200	949,500	949,200	949,200	—

Media dei titoli del 14 aprile 1992

Rendita 5% 1935	57,500	Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96 . . .	98,770
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101,500	» » » 12,50% 18- 1-1991/97 . . .	100,225
» 12% (Beni Esteri 1980)	105 —	» » » 12,00% 17- 4-1991/97 . . .	100,400
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,500	» » » 12,00% 19- 6-1991/97 . . .	99,175
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,725	Certificati di credito del Tesoro 10% 18- 4-1987/92 . .	99,700
» » » 21- 4-1987/94	88,150	» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . .	99,650
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95 . . .	100 —	» » » 8,75% 18- 6-1987/93 . .	98,850
» » » 12,50% 19- 6-1989/95 . . .	100,200	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	99 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95 . . .	100,025	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	98,950
» » » 12,50% 16- 8-1989/95 . . .	100,025	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	101 —
» » » 12,50% 20- 9-1989/95 . . .	100,100	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 . .	102,250
» » » 12,50% 19-10-1989/95 . . .	100,100	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,500
» » » 12,50% 20-11-1989/95 . . .	100 —	» » » TR 2,5% 1983/93 . . .	99,900
» » » 12,50% 18-12-1989/95 . . .	100 —	» » » Ind. 18- 4-1986/92 . . .	99,900
» » » 12,50% 17- 1-1990/96 . . .	100,050	» » » » 19- 5-1986/92 . . .	100 —
» » » 12,50% 19- 2-1990/96 . . .	100,175	» » » » 20- 7-1987/92 . . .	99,975
» » » 12,50% 16- 5-1990/96 . . .	100,150	» » » » 19- 8-1987/92 . . .	100,100
» » » 12,50% 15- 6-1990/96 . . .	100,150	» » » » 1-11-1987/92 . . .	99,950
» » » 12,50% 19- 9-1990/96 . . .	100,150	» » » » 1-12-1987/92 . . .	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96 . . .	100,100	» » » » 1- 1-1988/93 . . .	99,850

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,900	Buoni Tesoro Pol.	12,50%	18- 4-1992	99,850	
» » » »	1- 3-1988/93	100,025	» » » »	9,15%	1- 5-1992	99,750	
» » » »	1- 4-1988/93	100,075	» » » »	11,00%	1- 5-1992	99,650	
» » » »	1- 5-1988/93	100,150	» » » »	12,50%	1- 5-1992	99,750	
» » » »	1- 6-1988/93	100,275	» » » »	12,50%	17- 5-1992	99,775	
» » » »	18- 6-1986/93	100,350	» » » »	9,15%	1- 6-1992	98,750	
» » » »	1- 7-1988/93	100,200	» » » »	10,50%	1- 7-1992	100 —	
» » » »	17- 7-1986/93	99,950	» » » »	11,50%	1- 7-1992	99,775	
» » » »	1- 8-1988/93	100,100	» » » »	11,50%	1- 8-1992	99,475	
» » » »	19- 8-1986/93	99,350	» » » »	12,50%	1- 9-1992	99,825	
» » » »	1- 9-1988/93	100,100	» » » »	12,50%	1-10-1992	99,925	
» » » »	18- 9-1986/93	99,525	» » » »	12,50%	1- 2-1993	99,925	
» » » »	1-10-1988/93	100,225	» » » »	12,50%	1- 7-1993	99,950	
» » » »	20-10-1986/93	99,550	» » » »	12,50%	1- 8-1993	100,025	
» » » »	1-11-1988/93	100,275	» » » »	12,50%	1- 9-1993	100,025	
» » » »	18-11-1987/93	100 —	» » » »	12,50%	1-10-1993	100,025	
» » » »	19-12-1986/93	100,250	» » » »	12,50%	1-11-1993	100,075	
» » » »	1- 1-1989/94	100,100	» » » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,125	
» » » »	1- 2-1989/94	100,125	» » » »	12,50%	17-11-1993	100,225	
» » » »	1- 3-1989/94	100,250	» » » »	12,50%	1-12-1993	100,100	
» » » »	15- 3-1989/94	100,200	» » » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,150	
» » » »	1- 4-1989/94	100,150	» » » »	12,50%	1- 1-1990/94	100,025	
» » » »	1- 9-1989/94	99,950	» » » »	12,50%	1- 2-1990/94	100,050	
» » » »	1-10-1987/94	99,425	» » » »	12,50%	1- 3-1990/94	100,050	
» » » »	1-11-1989/94	99,875	» » » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,925	
» » » »	1- 1-1990/95	99,675	» » » »	12,50%	1- 7-1990/94	99,950	
» » » »	1- 2-1985/95	100,300	» » » »	12,50%	1- 9-1990/94	100 —	
» » » »	1- 3-1985/95	99,150	» » » »	12,50%	1-11-1990/94	100,075	
» » » »	1- 3-1990/95	99,600	» » » »	12,50%	1- 1-1991/96	99,875	
» » » »	1- 4-1985/95	98,900	» » » »	12,50%	1- 3-1991/96	100 —	
» » » »	1- 5-1985/95	98,850	» » » »	12,00%	1- 6-1991/96	98,350	
» » » »	1- 5-1990/95	99,425	» » » »	12,50%	1- 6-1990/97	98,350	
» » » »	1- 6-1985/95	99 —	» » » »	12,50%	16- 6-1990/97	99,150	
» » » »	1- 7-1985/95	99,150	» » » »	12,50%	1-11-1990/97	99,925	
» » » »	1- 7-1990/95	99,600	» » » »	12,50%	1- 1-1991/98	99,950	
» » » »	1- 8-1985/95	98,950	» » » »	12,50%	19- 3-1991/98	100,075	
» » » »	1- 9-1985/95	98,900	» » » »	12,00%	20- 6-1991/98	98,050	
» » » »	1- 9-1990/95	99,525	» » » »	12,50%	1- 3-1991/2001	100,920	
» » » »	1-10-1985/95	98,750	» » » »	12,00%	1- 6-1991/2001	98,250	
» » » »	1-10-1990/95	99,550	Certificati credito Tesoro E.C.U.	26- 4-1988/92	8,50%	99,750	
» » » »	1-11-1985/95	98,950	» » » »	» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	99,550
» » » »	1-11-1990/95	99,425	» » » »	» » » »	22-11-1984/92	10,50%	99,900
» » » »	1-12-1985/95	98,925	» » » »	» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,775
» » » »	1-12-1990/95	99,725	» » » »	» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,900
» » » »	1- 1-1986/96	99 —	» » » »	» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,300
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,050	» » » »	» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,550
» » » »	1- 1-1991/96	99,525	» » » »	» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,350
» » » »	1- 2-1986/96	99,500	» » » »	» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,850
» » » »	1- 2-1991/96	99,600	» » » »	» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,975
» » » »	1- 3-1986/96	99,600	» » » »	» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,750
» » » »	1- 4-1986/96	99,500	» » » »	» » » »	28-12-1988/93	8,75%	97,200
» » » »	1- 5-1986/96	99,250	» » » »	» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,900
» » » »	1- 6-1986/96	99,500	» » » »	» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,900
» » » »	1- 7-1986/96	99,100	» » » »	» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	100 —
» » » »	1- 8-1986/96	98,600	» » » »	» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,500
» » » »	1- 9-1986/96	98,500	» » » »	» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,300
» » » »	1-10-1986/96	98,400	» » » »	» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	101,100
» » » »	1-11-1986/96	98,475	» » » »	» » » »	26-10-1989/94	10,15%	101,200
» » » »	1-12-1986/96	98,600	» » » »	» » » »	22-11-1989/94	10,70%	102,050
» » » »	1- 1-1987/97	98,500	» » » »	» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,950
» » » »	1- 2-1987/97	98,925	» » » »	» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	110,500
» » » »	18- 2-1987/97	99,075	» » » »	» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	99,800
» » » »	1- 3-1987/97	99,275	» » » »	» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,100
» » » »	1- 4-1987/97	98,750	» » » »	» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	104,250
» » » »	1- 5-1987/97	98,775					
» » » »	1- 6-1987/97	98,850					
» » » »	1- 7-1987/97	98,575					
» » » »	1- 8-1987/97	98,200					
» » » »	1- 9-1987/97	98,100					
» » » »	1- 3-1991/98	98,600					
» » » »	1- 4-1991/98	98,300					
» » » »	1- 5-1991/98	98,375					
» » » »	1- 6-1991/98	98,600					
» » » »	1- 7-1991/98	98,400					
» » » »	1- 8-1991/98	98,400					
» » » »	1- 9-1991/98	98,350					

Corso dei cambi del 15 aprile 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1241,950	1241,950	1242 —	1241,950	1241,950	1241,950	1242 —	1241,950	1241,950	—
E.C.U.	1541,750	1541,750	1542 —	1541,750	1541,750	1541,750	1541,450	1541,750	1541,750	—
Marco tedesco	752,560	752,560	752,500	752,560	752,560	752,560	752,570	752,560	752,560	—
Franco francese	222,220	222,220	222,500	222,220	222,220	222,220	222,310	222,220	222,220	—
Lira sterlina	2192,700	2192,700	2194 —	2192,700	2192,700	2192,700	2192,890	2192,700	2192,700	—
Fiorino olandese	668,240	668,240	668,250	668,240	668,240	668,240	668,250	668,240	668,240	—
Franco belga	36,567	36,567	36,630	36,567	36,567	36,567	36,567	36,567	36,567	—
Peseta spagnola	11,985	11,985	12,010	11,985	11,985	11,985	11,990	11,985	11,985	—
Corona danese	194,160	194,160	194 —	194,160	194,160	194,160	194,150	194,160	194,160	—
Lira irlandese	2007,600	2007,600	2007 —	2007,600	2007,600	2007,600	2007,250	2007,600	2007,600	—
Dracma greca	6,441	6,441	6,450	6,441	6,441	6,441	6,450	6,441	6,441	—
Escudo portoghese	8,768	8,768	8,760	8,768	8,768	8,768	8,772	8,768	8,768	—
Dollaro canadese	1051,400	1051,400	1051 —	1051,400	1051,400	1051,400	1051,850	1051,400	1051,400	—
Yen giapponese	9,334	9,334	9,310	9,334	9,334	9,334	9,338	9,334	9,334	—
Franco svizzero	817,400	817,400	817,500	817,400	817,400	817,400	817,300	817,400	817,400	—
Scellino austriaco	106,891	106,891	106,900	106,891	106,891	106,891	106,912	106,891	106,891	—
Corona norvegese	192,140	192,140	192,500	192,140	192,140	192,140	192,260	192,140	192,140	—
Corona svedese	208,230	208,230	208,500	208,230	208,230	208,230	208,250	208,230	208,230	—
Marco finlandese	275,930	275,930	276 —	275,930	275,930	275,930	275,900	275,930	275,930	—
Dollaro australiano	949,200	949,200	954 —	949,200	949,200	949,200	952 —	949,200	949,200	—

Media dei titoli del 15 aprile 1992

Rendita 5°. 1935	57,500	Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96 . . .	98,625
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101,500	» » » 12,50% 18- 1-1991/97 . . .	100,150
» 12% (Beni Esteri 1980)	105 —	» » » 12,00% 17- 4-1991/97 . . .	100,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,500	» » » 12,00% 19- 6-1991/97 . . .	99,225
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,625	Certificati di credito del Tesoro 10% 18- 4-1987/92 . .	99,700
» » » 21- 4-1987/94	88,150	» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . .	99,650
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100 —	» » » 8,75% 18- 6-1987/93 . .	98,850
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,150	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	99 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,025	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	98,950
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,025	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	101 —
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,125	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 . .	102,250
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,175	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,500
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100 —	» » » TR 2,5% 1983/93	99,900
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,050	» » » Ind. 18- 4-1986/92	99,900
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,075	» » » » 19- 5-1986/92	100,050
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,225	» » » » 20- 7-1987/92	99,975
» » » 12,50% 16 5 1990/96	100,100	» » » » 19- 8-1987/92	100,250
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,175	» » » » 1-11-1987/92	100 —
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,225	» » » » 1-12-1987/92	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,075	» » » » 1- 1-1988 93	99,875

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,925	Buoni Tesoro Pol.	12,50%	18- 4-1992	99,850	
» » » »	1- 3-1988/93	100,025	» » » »	9,15%	1- 5-1992	99,750	
» » » »	1- 4-1988/93	100,225	» » » »	11,00%	1- 5-1992	99,675	
» » » »	1- 5-1988/93	100,175	» » » »	12,50%	1- 5-1992	99,775	
» » » »	1- 6-1988/93	100,275	» » » »	12,50%	17- 5-1992	99,800	
» » » »	18- 6-1986/93	100,300	» » » »	9,15%	1- 6-1992	99,900	
» » » »	1- 7-1988/93	100,225	» » » »	10,50%	1- 7-1992	99,925	
» » » »	17- 7-1986/93	99,950	» » » »	11,50%	1- 7-1992	99,725	
» » » »	1- 8-1988/93	100,125	» » » »	11,50%	1- 8-1992	99,525	
» » » »	19- 8-1986/93	99,675	» » » »	12,50%	1- 9-1992	99,825	
» » » »	1- 9-1988/93	100,125	» » » »	12,50%	1-10-1992	99,925	
» » » »	18- 9-1986/93	99,550	» » » »	12,50%	1- 2-1993	100 —	
» » » »	1-10-1988/93	100,225	» » » »	12,50%	1- 7-1993	99,975	
» » » »	20-10-1986/93	99,575	» » » »	12,50%	1- 8-1993	100,025	
» » » »	1-11-1988/93	100,275	» » » »	12,50%	1- 9-1993	100,075	
» » » »	18-11-1987/93	100 —	» » » »	12,50%	1-10-1993	100,100	
» » » »	19-12-1986/93	100,150	» » » »	12,50%	1-11-1993	100,100	
» » » »	1- 1-1989/94	100,100	» » » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,125	
» » » »	1- 2-1989/94	100,150	» » » »	12,50%	17-11-1993	100,225	
» » » »	1- 3-1989/94	100,200	» » » »	12,50%	1-12-1993	99,975	
» » » »	15- 3-1989/94	100,250	» » » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,200	
» » » »	1- 4-1989/94	100,225	» » » »	12,50%	1- 1-1990/94	100 —	
» » » »	1- 9-1989/94	100 —	» » » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,925	
» » » »	1-10-1987/94	99,650	» » » »	12,50%	1- 3-1990/94	100,125	
» » » »	1-11-1989/94	99,875	» » » »	12,50%	1- 5-1990/94	100,050	
» » » »	1- 1-1990/95	99,725	» » » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,950	
» » » »	1- 2-1985/95	100,325	» » » »	12,50%	1- 7-1990/94	100 —	
» » » »	1- 3-1985/95	99,200	» » » »	12,50%	1- 9-1990/94	100,075	
» » » »	1- 3-1990/95	99,625	» » » »	12,50%	1-11-1990/94	100,025	
» » » »	1- 4-1985/95	98,875	» » » »	12,50%	1- 1-1991/96	99,900	
» » » »	1- 5-1985/95	98,850	» » » »	12,50%	1- 3-1991/96	100,050	
» » » »	1- 5-1990/95	99,500	» » » »	12,00%	1- 6-1991/96	98,350	
» » » »	1- 6-1985/95	99,025	» » » »	12,50%	1- 6-1990/97	99,150	
» » » »	1- 7-1985/95	99,200	» » » »	12,50%	16- 6-1990/97	99,950	
» » » »	1- 7-1990/95	99,625	» » » »	12,50%	1-11-1990/97	100 —	
» » » »	1- 8-1985/95	99 —	» » » »	12,50%	1- 1-1991/98	99,850	
» » » »	1- 9-1985/95	98,900	» » » »	12,50%	19- 3-1991/98	100,100	
» » » »	1- 9-1990/95	99,600	» » » »	12,00%	20- 6-1991/98	98,150	
» » » »	1-10-1985/95	98,750	» » » »	12,50%	1- 3-1991/2001	98,375	
» » » »	1-10-1990/95	99,600	» » » »	12,00%	1- 6-1991/2001	98,325	
» » » »	1-11-1985/95	99,950	Certificati di credito Tesoro E.C.U.	26- 4-1988/92	8,50%	98,750	
» » » »	1-11-1990/95	99,475	» » » »	» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	99,600
» » » »	1-12-1985/95	98,925	» » » »	» » » »	22-11-1984/92	10,50%	99,900
» » » »	1-12-1990/95	99,750	» » » »	» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,775
» » » »	1- 1-1986/96	99,075	» » » »	» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,900
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,050	» » » »	» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,300
» » » »	1- 1-1991/96	99,500	» » » »	» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,550
» » » »	1- 2-1986/96	99,525	» » » »	» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,350
» » » »	1- 2-1991/96	99,625	» » » »	» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,825
» » » »	1- 3-1986/96	99,630	» » » »	» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,975
» » » »	1- 4-1986/96	99,550	» » » »	» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,750
» » » »	1- 5-1986/96	99,250	» » » »	» » » »	28-12-1988/93	8,75%	97,200
» » » »	1- 6-1986/96	99,550	» » » »	» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,900
» » » »	1- 7-1986/96	99,175	» » » »	» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,900
» » » »	1- 8-1986/96	98,625	» » » »	» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	100 —
» » » »	1- 9-1986/96	98,625	» » » »	» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,500
» » » »	1-10-1986/96	98,425	» » » »	» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,300
» » » »	1-11-1986/96	98,525	» » » »	» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	101,100
» » » »	1-12-1986/96	98,550	» » » »	» » » »	26-10-1989/94	10,15%	101,200
» » » »	1- 1-1987/97	99,500	» » » »	» » » »	22-11-1989/94	10,70%	102,050
» » » »	1- 2-1987/97	98,950	» » » »	» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,950
» » » »	18- 2-1987/97	99,075	» » » »	» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	110,500
» » » »	1- 3-1987/97	99,250	» » » »	» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	99,800
» » » »	1- 4-1987/97	98,775	» » » »	» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,100
» » » »	1- 5-1987/97	98,775	» » » »	» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	104,250
» » » »	1- 6-1987/97	98,950					
» » » »	1- 7-1987/97	98,625					
» » » »	1- 8-1987/97	98,225					
» » » »	1- 9-1987/97	98,350					
» » » »	1- 3-1991/98	98,650					
» » » »	1- 4-1991/98	98,350					
» » » »	1- 5-1991/98	98,375					
» » » »	1- 6-1991/98	98,600					
» » » »	1- 7-1991/98	98,475					
» » » »	1- 8-1991/98	98,425					
» » » »	1- 9-1991/98	98,400					

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 13 marzo 1992 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Ichar*, con sede in Milano e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 16 dicembre 1991 al 31 dicembre 1991;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1991: dal 18 dicembre 1989;
pagamento diretto: sì.
- 2) *S.p.a. Pierrel*, con sede in Napoli e stabilimento di Loranze di Ivrea (Torino):
periodo: dal 30 aprile 1991 al 27 ottobre 1991;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: sì.
- 3) *S.p.a. Pierrel*, con sede in Napoli e stabilimento di Loranze di Ivrea (Torino):
periodo: dal 28 ottobre 1991 al 29 febbraio 1992;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: sì.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 25 novembre 1991, n. 11839.
- 4) *S.p.a. Calogero Pecoraro*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 25 agosto 1991 al 13 novembre 1991;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 aprile 1991;
primo decreto ministeriale 28 aprile 1990: dal 29 agosto 1988;
pagamento diretto: sì.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 25 novembre 1991, n. 11839.
- 5) *S.p.a. Sit La Precisa*, con sede in Padova e stabilimento di Padova:
periodo: dal 2 gennaio 1989 al 2 luglio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 26 luglio 1990;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: sì.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 1992, n. 11989/8.
- 6) *S.p.a. Sit La Precisa*, con sede in Padova e stabilimento di Padova:
periodo: dal 3 luglio 1989 al 6 luglio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 26 luglio 1990;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: sì.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 1992, n. 11989/9.
- 7) *S.r.l. Tranceria del Sole*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 25 febbraio 1991 al 10 agosto 1991;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 28 febbraio 1990 - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1991: dal 28 febbraio 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
- 8) *S.r.l. Tranceria del Sole*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dall'11 agosto 1991 al 25 agosto 1991;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 28 febbraio 1990 - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1991: dal 28 febbraio 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223 1991.

- 9) *S.a.s. Calzaturificio Solange di Nastro Carmine*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 14 luglio 1991 al 12 gennaio 1992;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 20 luglio 1989 - CIPI 24 maggio 1990;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1990: dal 20 luglio 1989;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 ottobre 1991, n. 11778.
- 10) *S.a.s. Calzaturificio Solange di Nastro Carmine*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 13 gennaio 1992 al 12 luglio 1992 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 20 luglio 1989 - CIPI 24 maggio 1990;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1990: dal 20 luglio 1989;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 11) *S.p.a. Nuova Samac ora Samac*, con sede in Genova e unità nazionali:
periodo: dal 1° maggio 1991 al 31 ottobre 1991;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 31 gennaio 1992;
prima concessione: dal 1° maggio 1991;
pagamento diretto: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 20 febbraio 1992, n. 11978/16.
- 12) *S.n.c. Cem*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 4 novembre 1991 al 3 maggio 1992;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento dell'8 novembre 1989 - CIPI 15 gennaio 1991;
primo decreto ministeriale 25 gennaio 1991: dall'8 novembre 1989;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
- 13) *S.a.s. Calzaturificio Carabi*, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli):
periodo: dal 23 dicembre 1991 al 21 giugno 1992 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 28 giugno 1990 - CIPI 18 aprile 1991;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1991: dal 28 giugno 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 14) *S.a.s. Maglificio Arcomap*, con sede in Carrara S. Stefano (Padova) e stabilimento di Carrara S. Stefano (Padova):
periodo: dal 29 ottobre 1990 al 28 aprile 1991;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 ottobre 1991;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991: dal 1° maggio 1990;
pagamento diretto: sì.
- 15) *S.a.s. Calzaturificio Marlen di G. Monaco & C.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dall'8 luglio 1991 al 10 agosto 1991;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 9 gennaio 1991 - CIPI 26 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1991: dal 9 gennaio 1991;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 13 dicembre 1991, n. 11877/46.
- 16) *S.a.s. Calzaturificio Marlen di G. Monaco & C.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 9 gennaio 1991 - CIPI 26 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1991: dal 9 gennaio 1991;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 marzo 1992 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.r.l. Edi.Pol.*, con sede in Frosinone e stabilimento di Villa S. Lucia (Frosinone):

periodo: dal 1° luglio 1991 al 29 dicembre 1991;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 dicembre 1991;
primo decreto ministeriale 23 gennaio 1992: dal 1° ottobre 1989;
pagamento diretto: sì.

- 2) *S.p.a. Tuttilo Editrice*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 10 marzo 1992 al 31 maggio 1992;
causale: crisi aziendale (art. 24 della legge n. 67/1987) - CIPI 12 marzo 1991;
primo decreto ministeriale 3 aprile 1991: dal 1° giugno 1990;
pagamento diretto: no;
esclusi i giornalisti professionisti.

- 3) *S.r.l. P.P.M. - Poligrafico piemontese*, con sede in Milano e stabilimento di Roma, piazza Cinque Lune:

periodo: dal 14 ottobre 1991 al 12 aprile 1992;
causale: crisi aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/1981) - CIPI 18 aprile 1991;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1991: dal 16 ottobre 1990;
pagamento diretto: sì.

- 4) *S.p.a. C.G.C. - Compagnia generale componenti*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 21 ottobre 1991 al 7 febbraio 1992;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1991: dal 24 ottobre 1990;
pagamento diretto: sì.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 marzo 1992 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Farmoplant*, con sede in Milano e stabilimento di Massa Carrara:

periodo: dal 2 settembre 1991 al 30 novembre 1991;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 ottobre 1991;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 5 settembre 1988;
pagamento diretto: sì.

- 2) *S.p.a. Italkali*, con sede in Palermo e stabilimenti di Casteltermini (Agrigento), Miniera di Raculmuto (Agrigento), Miniera Pasquasia (Enna), Miniera Petralia (Palermo), Miniera Realmonte (Agrigento), Porto Empedocle (Agrigento), sede di Palermo:

periodo: dal 30 dicembre 1991 al 6 febbraio 1992;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1991;
primo decreto ministeriale 23 gennaio 1992: dal 1° luglio 1991;
pagamento diretto: no.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 1992, n. 11987 I.

- 3) *S.p.a. Maglificio Santacaterina*, con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari) e stabilimento di Acquaviva delle Fonti (Bari):

periodo: dal 22 aprile 1991 al 10 agosto 1991;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 24 aprile 1989 - CIPI 21 marzo 1989;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1989: dal 24 aprile 1989;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 dicembre 1991, n. 11868 9.

- 4) *S.p.a. Maglificio Santacaterina*, con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari) e stabilimento di Acquaviva delle Fonti (Bari):

periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 24 aprile 1989 - CIPI 21 marzo 1989;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1989: dal 24 aprile 1989;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.

- 5) *S.p.a. Marfili*, con sede in Cagliari e stabilimento di Siniscola (Nuoro):

periodo: dal 6 maggio 1991 al 3 novembre 1991;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1991: dal 5 novembre 1990;
pagamento diretto: no.

- 6) *S.p.a. Italtractor ITM già Italtractor meccanica*, con sede in Potenza e stabilimenti di Castelvetro (Modena), Ceprano (Frosinone) e Potenza:

periodo: dall'11 novembre 1991 al 29 febbraio 1992;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 dicembre 1991;
primo decreto ministeriale 18 gennaio 1991: dal 15 maggio 1989;
pagamento diretto: sì.

- 7) *S.p.a. Consiglio due*, con sede in Bari e stabilimento di Bari:

periodo: dall'11 novembre 1991 al 10 maggio 1992 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 12 novembre 1990 - CIPI 30 luglio 1991;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1991: dal 12 novembre 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.

- 8) *S.p.a. Industria resine Biccari*, con sede in Milano e stabilimento di Biccari (Foggia):

periodo: dal 28 ottobre 1991 al 6 febbraio 1992;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 dicembre 1991;
primo decreto ministeriale 3 aprile 1991: dal 28 aprile 1990;
pagamento diretto: sì.

- 9) *S.p.a. Tesintex*, con sede in Offida (Ascoli Piceno) e stabilimento di Offida (Ascoli Piceno):

periodo: dal 14 giugno 1991 al 10 agosto 1991;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 14 dicembre 1990 - CIPI 30 luglio 1991;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1991: dal 14 dicembre 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 ottobre 1991, n. 11778/14.

- 10) *S.p.a. Tesintex*, con sede in Offida (Ascoli Piceno) e stabilimento di Offida (Ascoli Piceno):

periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 14 dicembre 1990 - CIPI 30 luglio 1991;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1991: dal 14 dicembre 1990;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, legge n. 223/1991.

- 11) *S.p.a. Alus*, con sede in Macomer (Nuoro) e stabilimento di Macomer (Nuoro):

periodo: dal 26 febbraio 1990 al 25 agosto 1990;
causale: crisi aziendale - CIPI 26 settembre 1990;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1988: dal 1° settembre 1988;
pagamento diretto: no.

- 12) *S.p.a. Alus*, con sede in Macomer (Nuoro) e stabilimento di Macomer (Nuoro):

periodo: dal 26 agosto 1990 al 31 agosto 1990;
causale: crisi aziendale - CIPI 26 settembre 1990;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1988: dal 1° settembre 1988;
pagamento diretto: no.

- 13) *S.r.l. Giordan sud*, con sede in Sessano del Molise (Isernia) e stabilimento di Sessano del Molise (Isernia):
 periodo: dal 10 marzo 1991 al 10 agosto 1991;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 14 marzo 1989 - CIPI 2 giugno 1989;
 primo decreto ministeriale 15 giugno 1989; dal 14 marzo 1989;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 ottobre 1991, n. 11778/22.
- 14) *S.r.l. Giordan sud*, con sede in Sessano del Molise (Isernia) e stabilimento di Sessano del Molise (Isernia):
 periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 14 marzo 1989 - CIPI 2 giugno 1989;
 primo decreto ministeriale 15 giugno 1989; dal 14 marzo 1989;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 15) *S.r.l. Confezioni Loredana*, con sede in Rionero in Vulture (Potenza) e stabilimento di Rionero in Vulture (Potenza):
 periodo: dal 13 maggio 1991 al 10 agosto 1991;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 17 maggio 1989 - CIPI 26 luglio 1990;
 primo decreto ministeriale 6 agosto 1990; dal 17 maggio 1989;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 16) *S.r.l. Confezioni Loredana*, con sede in Rionero in Vulture (Potenza) e stabilimento di Rionero in Vulture (Potenza):
 periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 17 maggio 1989 - CIPI 26 luglio 1990;
 primo decreto ministeriale 6 agosto 1990; dal 17 maggio 1989;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 17) *S.p.a. Genesi*, con sede in Miralduolo di Torgiano (Perugia) e stabilimento di Miralduolo di Torgiano (Perugia):
 periodo: dal 14 gennaio 1991 al 14 luglio 1991;
 causale: crisi aziendale - CIPI 31 gennaio 1992;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 15 gennaio 1990;
 pagamento diretto: sì.
- 18) *S.p.a. Genesi*, con sede in Miralduolo di Torgiano (Perugia) e stabilimento di Miralduolo di Torgiano (Perugia):
 periodo: dal 15 luglio 1991 al 14 gennaio 1992;
 causale: crisi aziendale - CIPI 31 gennaio 1992;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 15 gennaio 1990;
 pagamento diretto: sì.
- 19) *S.p.a. Genesi*, con sede in Miralduolo di Torgiano (Perugia) e stabilimento di Miralduolo di Torgiano (Perugia):
 periodo: dal 15 gennaio 1992 al 31 gennaio 1992;
 causale: crisi aziendale - CIPI 31 gennaio 1992;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 15 gennaio 1990;
 pagamento diretto: sì.
- 20) *S.p.a. Valentini international*, con sede in Montalto Uffugo (Cosenza) e stabilimento di Montalto Uffugo (Cosenza):
 periodo: dall'11 novembre 1991 al 29 febbraio 1992;
 causale: crisi aziendale - CIPI 5 novembre 1991;
 primo decreto ministeriale 8 agosto 1991; dal 12 maggio 1990;
 pagamento diretto: sì.
- 21) *S.p.a. Cartiera di Barletta*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Barletta (Bari):
 periodo: dal 13 maggio 1991 al 10 novembre 1991;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 4 dicembre 1991;
 primo decreto ministeriale 18 dicembre 1991; dal 14 novembre 1990;
 pagamento diretto: sì.
- 22) *Ditta confezioni Simon di Della Mora Oria*, con sede in S. Severino Marche (Macerata) e stabilimento di S. Severino Marche (Macerata):
 periodo: dal 28 ottobre 1991 al 28 aprile 1992 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 30 ottobre 1990 - CIPI 30 luglio 1991;
 primo decreto ministeriale 8 agosto 1991; dal 30 ottobre 1990;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 23) *S.r.l. Officine massafresi*, con sede in Genova e stabilimento di Massafra (Taranto):
 periodo: dal 28 ottobre 1991 al 26 aprile 1992;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 29 ottobre 1990 - CIPI 30 maggio 1991;
 primo decreto ministeriale 18 giugno 1991; dal 29 ottobre 1990;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 24) *S.r.l. FABIT - Fabbrica abbigliamento italiana*, con sede in Filottrano (Ancona) e stabilimento di Filottrano (Ancona):
 periodo: dal 30 settembre 1991 al 6 febbraio 1992;
 causale: crisi aziendale - CIPI 8 ottobre 1991;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 1° aprile 1991;
 pagamento diretto: sì.
- 25) *S.r.l. Euroconf*, con sede in Roma e stabilimento di Castelgiorgio (Terni):
 periodo: dal 27 febbraio 1991 al 10 agosto 1991;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 febbraio 1991 - CIPI 8 ottobre 1991;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 27 febbraio 1991;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 26 ottobre 1991, n. 11796/56.
- 26) *S.r.l. Euroconf*, con sede in Roma e stabilimento di Castelgiorgio (Terni):
 periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 febbraio 1991 - CIPI 8 ottobre 1991;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 27 febbraio 1991;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 27) *S.r.l. Ellebi*, con sede in Roma e stabilimento di Orvieto (Terni):
 periodo: dal 27 febbraio 1991 al 10 agosto 1991;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 febbraio 1991 - CIPI 8 ottobre 1991;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 27 febbraio 1991;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 26 ottobre 1991, n. 11796/57.
- 28) *S.r.l. Ellebi*, con sede in Roma e stabilimento di Orvieto (Terni):
 periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 febbraio 1991 - CIPI 8 ottobre 1991;
 primo decreto ministeriale 26 ottobre 1991; dal 27 febbraio 1991;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.
- 29) *S.a.s. Nuova Majora di Maggini Nazzareno & C.*, con sede in Corridonia (Macerata) e stabilimento di Corridonia (Macerata):
 periodo: dal 15 maggio 1991 al 10 agosto 1991;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 15 maggio 1991 - CIPI 26 novembre 1991;
 primo decreto ministeriale 13 dicembre 1991; dal 15 maggio 1991;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 13 dicembre 1991, n. 11878/18.

30) *S.a.s. Nuova Majora di Maggini Nazzareno & C.*, con sede in Corridonia (Macerata) e stabilimento di Corridonia (Macerata):
periodo: dall'11 agosto 1991 al 10 febbraio 1992 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 15 maggio 1991 - CIPI 26 novembre 1991;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1991; dal 15 maggio 1991;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
art. 22, secondo comma, della legge n. 223/1991.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

92A1809

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università «Federico II» di Napoli ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Napoli n. 101523 dell'8 gennaio 1992 l'Università degli studi «Federico II» di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte della Ditta Guigoz la donazione di una pompa di infusione Lifcare mod. Micro, matr. 00435, della ditta Abbott del valore di L. 8.000.000 da destinare alla clinica pediatrica.

92A1806

Autorizzazione all'Università di Ancona ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Ancona n. 9881 del 14 gennaio 1992 l'Università degli studi di Ancona è stata autorizzata ad accettare da parte della Cassa rurale e artigiana di Recanati - Soc. coop. a r.l., la donazione consistente in un'apparecchiatura scientifica del costo complessivo di L. 40.000.000, più IVA, che dovrà essere utilizzata dalla «Cattedra di malattie del metabolismo» afferente all'istituto di patologia medica.

Con decreto del prefetto di Ancona n. 18 del 16 gennaio 1992 l'Università degli studi di Ancona è stata autorizzata ad accettare da parte dell'associazione «Prodit», con sede in Jesi, una donazione modale consistente nella somma di L. 85.376.564 da impiegare nell'ambito del progetto «S.I.Ri.O.» (Sistemi informativi e della ricerca operativa) nell'area dell'automazione dei sistemi informativi e dell'ingegneria software, onde favorire il rapporto università e forze produttive.

92A1805

Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Trieste n. 1,14 del 4 dicembre 1991 l'Università degli studi di Trieste è stata autorizzata ad accettare da parte del defunto prof. Antonio Marussi il seguente legato:

1) all'istituto di geodesia e geofisica dell'Università degli studi di Trieste tutta la parte della propria biblioteca che riguarda la matematica, fisica, geodesia, geofisica e geologia e il quadro di Altieri raffigurante un vaso di fiori;

2) agli istituti dell'Università di Trieste appropriati, la parte artistica e storica della propria biblioteca, per un valore complessivo di L. 3.500.000.

92A1808

Autorizzazione all'Università di Parma ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Parma n. 489 del 5 febbraio 1992 l'Università degli studi di Parma è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta B. Braun Milano S.p.a., con sede in Milano, la donazione di un apparecchio «elettrobisturi PWR 3000» completo di accessori del valore di L. 4.500.000, oltre IVA, da destinare all'istituto di clinica chirurgica veterinaria della facoltà di medicina veterinaria a scopo didattico scientifico.

Con decreto del prefetto di Parma n. 491 del 6 febbraio 1992 l'Università degli studi di Parma è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Barilla G. & R. F.lli S.p.a., con sede in Parma, la donazione di un apparecchio «Densitometro osseo, completo di consolle e DPX lateral spine option, computer PS-2 mod. 8570 M6 1, video IBM 8515 e tastiera IBM italiana con stampante HP paint Jet color completa di cavo» del valore complessivo di L. 170.000.000, oltre IVA, da destinare all'istituto di clinica medica generale e terapia medica della facoltà di medicina e chirurgia.

92A1807

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIESI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Moro, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTAMUNRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Suozzi, 23
- ◇ **SOVERATO** (Catanzaro)
Rivenditori generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **LIBRERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **ROMA** (Perù)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA** (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pelligrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPORASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.I. S.r.l.
Via Roma, 60

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRIANDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA** (Foggia)
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 128
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO** (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicrasto, 14/16
- ◇ **CATANESSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 58/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA** (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michele
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELF & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 330.000	- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 180.000	- semestrale	L. 42.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 60.000	- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 42.000	- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 185.000	- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 100.000	- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli della annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 1 0 0 0 9 3 0 9 2 *

L. 1.200